



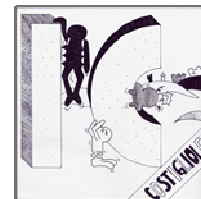
ISTITUTO COMPRENSIVO COSTIGLIOLE

Piazza Medici n. 1 - 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI

Tel. 0141 966054 Fax 0141 962691

atic81200t@istruzione.it atic81200t@pec.istruzione.it

www.iccostigliole.gov.it



VERIFICA FINALE PAI 2016 -2017

Gli obiettivi proposti nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) relativo all'anno scolastico 2016-2017, volti a promuovere e ad incrementare un'educazione il più possibile inclusiva, educazione intesa come valorizzazione delle "differenze" presenti all'interno dell'aula, sono da considerarsi sostanzialmente raggiunti. Questi risultati sono stati ottenuti grazie ad una sempre maggiore informazione/formazione sulle tematiche inclusive e alla sensibilità e attenzione sviluppata nel corso degli anni nei confronti dei percorsi educativi programmati per gli alunni BES da parte dei docenti e di tutti gli altri soggetti coinvolti.

Permangono tuttavia punti passibili di miglioramento soprattutto per quanto riguarda alcuni aspetti organizzativi/strutturali e l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Talvolta, infatti, per la scarsa conoscenza di alcuni strumenti utili per l'individuazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o per mancanza di tempo, non è stato possibile raggiungere a pieno gli obiettivi previsti.

Nella presente relazione, si evidenziano nel dettaglio i punti di forza e le criticità sulle quali si rifletterà per predisporre il Piano dell'Inclusività per il prossimo anno scolastico 2017/2018.

❖ Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Obiettivi:

- Rafforzamento delle reti interistituzionali per l'applicazione dell'I.C.F.
- Migliorare le procedure di rilevazione dei BES: incentivare l'uso di schede specifiche per monitorare e rilevare alunni con DSA (DGR 16 – 7072).
- Migliorare la ricezione/gestione della eventuale documentazione relativa agli alunni BES.
- Stesura di linee guida didattiche per l'integrazione degli alunni stranieri.
- Stesura di un protocollo per l'accoglienza degli alunni BES.
- Promuovere l'uso delle TIC (computer, software, rete, attività in videoconferenza...) nella didattica inclusiva.
- Sviluppare percorsi di promozione alla salute collaborando con la rete regionale istituita in merito a tale tematica.

Verifica

In merito all'ICF, l'Istituto, nelle sue proposte di formazione, ha inserito un corso al fine di fornire i rudimenti necessari alla compilazione dello stesso anche a docenti non ancora formati a riguardo. Il corso è stato frequentato soprattutto da insegnanti di sostegno: si riscontra che manca ancora una piena consapevolezza da parte dei docenti curricolari circa l'importanza e l'utilità di conoscere tale strumento, anche solo ai fini di una corretta decodifica derivante dalla sua lettura.

Data la complessità della documentazione riservata (PDF, certificazioni EES e DSA) e della sua validità, tutti i docenti, nel corso dell'anno scolastico, sono stati nuovamente informati circa l'importanza della consegna tempestiva della stessa, da effettuarsi personalmente da parte della

famiglia in direzione o eventualmente da un insegnante (sotto richiesta della famiglia), previa informazione al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori o alle funzioni strumentali preposte. Si è deciso di utilizzare un modello in cui la famiglia dichiara e firma di aver consegnato la documentazione direttamente in segreteria. Le funzioni strumentali si sono occupate di fornire la segreteria dello stesso.

L'uso delle schede di monitoraggio e di segnalazione per i casi di sospetto DSA (DGR 16 – 7072) è ancora piuttosto scarso: le stesse sono state utilizzate solo in qualche plesso. La compilazione delle schede per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento già in possesso di certificazione è invece stata rispettata secondo le indicazioni della normativa vigente, nel passaggio di ordine di scuola.

Le referenti BES hanno steso il protocollo per tutti gli alunni BES: lo stesso è stato poi condiviso con i docenti di sostegno durante gli incontri di programmazione bimestrale (scuola primaria) e di dipartimento (scuola secondaria di primo grado) che hanno suggerito alcune piccole modifiche e/o aggiunte. Il documento verrà presentato ad inizio anno scolastico all'interno del collegio dei docenti per la sua approvazione.

Tutto l'Istituto Comprensivo ha operato per valorizzare l'uso delle TIC in ambito educativo-didattico. Grazie ai finanziamenti ottenuti dai Progetti PON sono state implementate le dotazioni di PC portatili in molti plessi (Castagnole, Calosso, Motta, Boglietto), LIM e tablet (Scuola Secondaria di primo grado di Costigliole). A seguito della presentazione del progetto alla CRA "A scuola si può: laboratori dida – tecno", in corso d'anno si acquisterà ulteriore materiale tecnologico da utilizzare durante le lezioni curricolari in modo da permettere così lo sviluppo di una didattica maggiormente innovativa capace di rispondere ai bisogni degli alunni e della società odierna.

Il gruppo di lavoro relativo alla rete "Scuola che promuove salute" con il compito di definire progetti ed attività relativi alla tematica della salute, si sta occupando di redigere il "Profilo di Salute" di Istituto. Tutti i plessi della scuola Primaria hanno aderito al progetto "Frutta nelle scuole" e in alcune classi sono stati attivati percorsi specifici di ed. alimentare volti a promuovere stili di vita corretti attraverso una sana alimentazione. Per le gli alunni delle classi 5^a sono stati effettuati incontri con esperti ASL sulla tematica dell'affettività e della sessualità. Sempre all'interno delle scuole primarie e delle scuole Secondarie (classi prime) sono stati attivati percorsi di educazione all'ambiente in collaborazione con GAIA rifiuti: gli esperti inviati a titolo gratuito dal Consorzio hanno tenuto all'interno delle classi interventi su tale tematica. Le attività si sono concluse nella giornata "Ambientiamo" organizzata per le vie del paese di Costigliole d'Asti e aperta sia a genitori sia ad alunni. In tale occasione è stato realizzato un tappeto materico con l'uso di tappi raccolti da bambini e ragazzi delle scuole appartenenti all'Istituto ed è stato allestito dedicata ad attività un mercatino di scambio di giocattoli volto alla sensibilizzazione nei confronti del riciclo.

In tutte le classi delle Scuole Secondarie di primo grado, anche per il corrente anno, è stata offerta la possibilità a tutti gli alunni interessati, di poter partecipare, ad uno "sportello nutrizionale" con un dietista (ASL ASTI), in merito ad eventuali dubbi e problemi relativi all'alimentazione e ai corretti stili di vita. Per le classi terze sono stati proposti percorsi con un'infermiera dell'ASL per l'educazione all'affettività.

❖ **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Obiettivi

- Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento promossi dall'Istituto stesso, da UST, USR, enti di formazione, scuola e Università, su tematiche relative

all'inclusione (seminari relativi alle buone prassi inclusive, ICF, DSA, ADHD, Autismo, CAA, Italiano L2 per stranieri...).

- Organizzare incontri di formazione in Istituto in cui i docenti formati trasferiscono le competenze acquisite ai pari.
- Interventi delle referenti BES durante il collegio docenti per evidenziare tutti gli aspetti normativi e didattico – educativi relativi agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Implementare sul sito d'Istituto la sezione dedicata ai "BES" attraverso l'inserimento di ulteriore materiale informativo/modulistica sempre aggiornato (power point esplicativo su BES, ICF, DGR 16-7072, modulistica PEI – PDF – PDP, manuale ICF in formato PDF, PAI d'Istituto, elenco testi/sussidi a disposizione per consultazioni o prestiti... ecc.), materiale didattico per i diversi ordini di scuola e link relativi a siti web inerenti la tematica in questione, così da favorirne la fruizione da parte dei docenti interessati.

Verifica

Il Collegio Docenti ha approvato per il prossimo triennio una formazione obbligatoria di 90 ore da suddividersi in tre anni, per tutti i docenti in relazione a diverse tematiche fra cui quelle inerenti gli alunni BES.

A tale proposito si evidenzia che un numero sempre maggiore di docenti di classe, oltre a quelli di sostegno, partecipa alla formazione in merito alle tematiche inclusive; nello specifico si segnalano i seguenti corsi di aggiornamento:

- Corso DSA on line (Dislessia Amica);
- Corso sulla legislazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Asti);
- Corso ICF (tenutosi in Istituto);
- Corsi sull'Autismo (in Istituto, ad Asti e online riservato ai coordinatori sportello autismo)
- Corso online "Spettro di comportamenti di Cyberbullying".

I corsi proposti in Istituto sono stati molti e vi è stata una buona partecipazione.

Nel corso dell'anno scolastico gli interventi delle referenti BES sono stati perlopiù rivolti alle singole richieste di docenti e genitori circa la documentazione e l'iter diagnostico. All'interno del collegio dei docenti è stato effettuato un breve intervento di sollecito nell'uso della DGR 16-7072 per eventuali casi di DSA ed è stata ribadita l'importanza di compilare in maniera scrupolosa e completa il Piano Didattico Personalizzato degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sempre in tale occasione è stata sottolineata l'importanza di rispettare i percorsi proposti all'interno di PDP e PEI.

Durante il GLH d'Istituto le funzioni strumentali hanno ribadito l'importanza del ruolo del docente di sostegno come risorsa per tutta la classe e non solo sul singolo alunno con handicap e hanno comunicato le date di consegna della relativa documentazione (PEI, PDF, verifica finale del PEI e PDP).

La sezione BES presente sul sito di Istituto, come previsto, è stata arricchita con cartelle contenenti gli approfondimenti presentati da Dislessia Amica per il corso sui Disturbi Specifici di Apprendimento e i materiali forniti dal corso sull'autismo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti di sostegno hanno raccolto e predisposto materiali usufruibili dai docenti dei diversi ordini di scuola che è a oggi in via di pubblicazione.

❖ Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Obiettivi

- La valutazione deve sempre contemplare e prendere in esame il percorso e i progressi compiuti dal singolo alunno.
- I risultati degli alunni saranno stimolo per un'eventuale revisione degli obiettivi e delle attività esplicitati nel PEI e/o nel PDP.
- Le verifiche potranno essere diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio e attente a quanto esplicitato nel PEI e/o nel PDP.
- Prevedere, ove necessario, tempi diversi o più lunghi per lo svolgimento delle verifiche.

Verifica

In merito alla valutazione, a seguito di una più capillare e costante formazione - informazione circa gli alunni BES, si è verificata una maggiore attenzione nel valutare i progressi compiuti dai singoli alunni attuando percorsi di insegnamento - apprendimento adeguati alle esigenze di ciascuno, utilizzando strategie e metodi più appropriati. La compilazione dei documenti specifici (PEI – PDP) ha inoltre rafforzato nei docenti la consapevolezza e l'attenzione necessarie all'uso di strumenti e attività personalizzate volti a rendere i ragazzi partecipi del proprio percorso educativo - didattico, anche se si riscontra ancora talvolta una conoscenza troppo superficiale in merito alle strategie e ai metodi possibili per lavorare soprattutto con ragazzi DSA o EES. Spesso purtroppo si demanda troppo al docente di sostegno presente in classe. I docenti di sostegno si rendono sempre molto disponibili ad offrire il loro aiuto, ma questo dovrebbe essere sempre in piena collaborazione con il docente curricolare attraverso un continuo confronto-scambio utile al rafforzamento dei percorsi intrapresi.

In merito alle prove di verifica, in particolare, si è posta una maggiore attenzione nel proporre prove sempre più graduate presentate con modalità attente ai bisogni di ciascuno e, quando possibile, uguali per tutto il gruppo classe e improntate sulla verifica di acquisizione delle competenze, non solo delle conoscenze.

❖ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Obiettivi

Aumentare la flessibilità e la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe:

- valorizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno come RISORSA in quanto "sulla" classe e non sul singolo bambino e il ruolo dell'insegnante di classe come risorsa per il sostegno.
- Promuovere un lavoro integrato tra gli insegnanti e gli assistenti alle autonomie e alla comunicazione predisponendo momenti di confronto ufficiali tra le due parti anche per definire con chiarezza il ruolo e i compiti delle diverse figure.
- Proporre attività di apprendimento cooperativo in piccolo gruppo ove i singoli possano sperimentare la collaborazione tra pari e sviluppare il senso di responsabilità.
- Proporre attività tutoriale tra compagni, in quanto valida nell'incremento delle capacità di relazione/comunicazione e per l'acquisizione di un proprio personale metodo di lavoro.
- Promuovere, qualora necessario, l'uso di metodologie specifiche (CAA) e di attrezzature, sussidi, ausili informatici e software (computer, sintesi vocale ...).
- Promuovere attività con l'uso della rete, anche in casi di bambini impossibilitati alla frequenza scolastica, favorendo l'attivazione di momenti in videoconferenza al fine di mantenere attiva l'inclusione nel gruppo classe.

Verifica

Anche nel corso del corrente anno, l'insegnante di sostegno è stato utilizzato come risorsa sulla classe e talvolta, durante le attività laboratoriali e/o di progetto, si sono verificati momenti di scambio di ruolo, anche se non sempre ufficializzati con gli insegnanti curricolari.

Molteplici sono le esperienze di attività tutoriali tra compagni di classe e talvolta per classi aperte.

Per quanto riguarda la collaborazione tra insegnanti e assistenti alle autonomie, pur non essendo stato ancora possibile ufficializzare momenti di scambio tra le parti, si conviene che in tutte le situazioni vi sia stato comunque un buon passaggio di informazioni e di pianificazione delle attività proposte ai bambini diversamente abili; il confronto tra docente e assistente è avvenuto soprattutto attraverso l'uso della posta elettronica e in alcuni momenti in presenza spesso tra una lezione e l'altra o al loro termine.

Difficoltosa rimane l'organizzazione dell'orario degli assistenti alle autonomie e alla comunicazione in quanto l'avvio del servizio è posticipato rispetto a quello delle lezioni scolastiche. Le dotazioni informatiche, come prima esplicitato, sono state implementate e si proseguirà in tal senso fornendone di ulteriori ove necessario in modo tale da promuovere l'attivazione di percorsi con l'uso delle TIC coinvolgendo tutti gli alunni.

L'Istituto, anche per il corrente anno ha erogato alcune ore di un insegnante di sostegno a domicilio per un alunno frequentante la Scuola Primaria, particolarmente grave, per il quale si rende necessaria tale modalità.

❖ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Obiettivi

- Promuovere i contatti tra famiglia e servizi di sostegno presenti all'esterno della scuola (servizi socio-sanitari, associazioni, enti locali, CTS, CTI, doposcuola ecc.) fornendo anche tramite il sito web d'Istituto e il diario scolastico informazioni a riguardo (orari sportello consulenza NPI...ecc).
- Promuovere la conoscenza delle modalità di ricevimento del servizio di Neuropsichiatria Infantile, attraverso un breve vademecum informativo da proporre alle famiglie in caso di necessità.

Verifica

In tutti i plessi, ciascun insegnante, in caso di necessità, ha continuato a supportare le famiglie fornendo indicazioni rispetto alle modalità di accesso ai servizi sanitari, curando anche i rapporti ASL e famiglie. Numerosi sono stati i momenti di confronto tra docenti-referenti del caso attraverso la partecipazione agli incontri predisposti tra le due parti. Le funzioni referenti hanno inoltre contattato molte famiglie di alunni già certificati per sollecitare il rinnovo della documentazione soprattutto nel cambio di ordine di scuola.

Nel corrente anno, come già in precedenza, sono state attivate collaborazioni con l'ASL: *screening visivo* nella Scuola dell'Infanzia, *"Frutta nelle scuole"*, *"Okkio alla salute"* e *"Ed. all'affettività e alla sessualità"* nella Scuola Primaria, *sportello nutrizionale* e *incontri sull'affettività* nella Scuola Secondaria di primo grado.

❖ **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Obiettivi

- Organizzazione e attivazione di progetti e/o incontri, testimonianze, raccolte di solidarietà..., in cui vi sia il coinvolgimento diretto dei genitori.

Verifica

Riguardo al coinvolgimento diretto delle famiglie nella realizzazione di attività laboratoriali e/o progettuali, come per gli scorsi anni, ci sono state le seguenti collaborazioni positive a titolo completamente gratuito:

- ✓ disponibilità e collaborazione di alcuni genitori della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria per l'allestimento e la gestione di bancarelle, in occasione di festività locali, per finanziare lo svolgimento di attività didattiche (materiali, laboratori...);
- ✓ disponibilità e collaborazione di alcuni genitori per l'organizzazione delle feste di fine anno (sport, teatro, musica ...) tenutesi nei diversi plessi dei tre ordini di scuola.

Si segnalano infine anche altri importanti coinvolgimenti pur non essendo tenuti da genitori:

- ✓ intervento di alcune maestre in pensione che svolgono attività didattiche di recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali frequentanti la Scuola Primaria.

Si rileva inoltre la massiccia partecipazione dei genitori alla raccolta fondi a favore dei terremotati: ciò ha permesso alla popolazione colpita di riattivare numerose sezioni di Scuola dell'Infanzia grazie all'acquisto di arredi scolastici.

❖ **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Obiettivi

- Costruzione di un CURRICOLO verticale, attuato con la giusta gradualità, caratterizzato da continuità, essenzialità, trasversalità, attento alle diverse esigenze degli alunni BES.
- Elaborazione di un percorso personalizzato (PEI o PDP) finalizzato a rispondere ai bisogni individuali dell'allievo, a monitorare la crescita della persona e l'intero percorso e a favorire il suo successo nel rispetto della propria individualità-identità.
- Rispetto sempre maggiore, da parte dei docenti, di quanto scritto nei PDP attivando anche proposte e modalità educativo – didattiche idonee agli alunni con BES e a tutto il gruppo classe.

Verifica

In tutto l'Istituto sono in via di predisposizione i curricoli verticali in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali ed è avviato un confronto tra ordini di scuola diversi al fine di creare una maggiore continuità nel percorso didattico-educativo.

All'interno delle scuole di ogni ordine e grado appartenenti all'IC sono stati predisposti PEI e PDP in cui sono stati definiti obiettivi e strumenti per rispondere alle necessità e ai bisogni individuali degli alunni. Come già evidenziato lo scorso anno, occorrerà ancora sensibilizzare maggiormente tutto il corpo docente sull'importanza del rispetto di quanto scritto nei Piani Didattici Personalizzati e sul dovere di proporre modalità educativo – didattiche idonee agli alunni con BES estendendole il più possibile a tutto il gruppo classe. Quanto dichiarato nel PDP e nel PEI, per legge va ottemperato, quindi è molto importante che si cerchino modalità consone ai diversi stili di apprendimento.

Al termine dell'anno scolastico, al fine di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi per gli alunni con handicap, è stata prevista, come per tutti gli anni, la compilazione della verifica finale del Piano Educativo Individualizzato.

❖ Valorizzazione delle risorse esistenti

Obiettivi

- L'Istituto si propone di valorizzare le risorse esistenti in termini di persone, spazi, proposte esterne... attraverso una attenta e precisa programmazione e progettazione di attività curricolari, con l'uso di strumenti e metodologie innovativi, (lezioni interattive, LIM e nuove tecnologie, laboratori, cooperative learning, tutoraggio tra pari, prima alfabetizzazione per alunni stranieri...) ed extracurricolari (laboratori pomeridiani non compresi nell'orario scolastico: gruppo sportivo, musica, teatro ...).
- Attivazione di uno sportello psicologico all'interno dell'Istituto con i fondi ottenuti dal progetto "BES e strumenti alternativi" e/o attingendo da personale interno.
- Implementazione della rete Internet e della dotazione hardware anche con i fondi ottenuti dal bando PON1 e PON2.

Verifica

Nel corso del corrente anno scolastico è stata posta grande attenzione alla valorizzazione e all'uso di tutte le risorse esistenti, in particolare circa la distribuzione dei docenti di sostegno, delle assistenti alle autonomie e alla comunicazione e dell'organico potenziato all'interno delle classi in cui vi sia una reale necessità: in tal modo tutti gli alunni BES hanno avuto maggior aiuto, dato anche dalla contemporaneità di due docenti.

Grazie all'intervento delle famiglie e di alcuni progetti gratuiti finanziati dal Miur, Coni, Fondazione CRT... è stato possibile fornire agli alunni, in orario curricolare per le scuole dell'Infanzia e Primaria e in orario extracurricolare per la Scuola Secondaria di primo grado, lezioni specifiche con l'intervento di un esperto relative a differenti ambiti (progetto Diderot, potenziamento della lingua inglese con l'intervento di una madrelingua: Scuola Primaria e Scuola Secondaria; progetto lettura, teatro, musica, sport, progetto di Alfabetizzazione Motoria, gruppo sportivo, gioco degli scacchi, rugby, cheerleading, tamburello...) e distribuire prodotti volti a favorire una sana alimentazione (progetto "*Frutta nelle scuole*" per la Scuola Primaria).

Con il finanziamento ottenuto tramite la partecipazione al bando per l'implementazione della rete è stato possibile potenziare la velocità di connessione, anche se talvolta risulta ancora debole in alcuni plessi e soprattutto in determinati punti degli stabili. Come prima esplicitato, è stata aumentata la dotazione di LIM e di tablet nella Scuola Secondaria di primo grado di Costigliole, grazie al finanziamento PON. Sono stati anche acquistati alcuni PC portatili per le Scuole Primarie. Nel corso dell'estate sono anche state acquistate alcune smart TV sempre da destinare ai diversi plessi dell'Istituto.

Per ciò che concerne la nuova esperienza di Counselling in Istituto, la docente interna che se ne è occupata, ha effettuato, nel corso dell'anno scolastico, momenti di osservazione nelle classi ove erano presenti situazioni problematiche e numerose consulenze con alcuni genitori e insegnanti: gli interventi effettuati hanno permesso di fornire supporto, consigli e strategie permettendo così il miglioramento di alcuni contesti/situazioni difficili.

❖ Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Obiettivi

Attivazione di progetti relativi al tema dell'inclusione che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione di docenti, alunni, genitori e servizi socio – sanitari.

Si opererà per:

- promuovere la costruzione/attuazione del progetto di vita coinvolgendo, oltre i soggetti di cui sopra, gli enti locali (comune , provincia , regione).
- Garantire, attraverso un percorso di corresponsabilità e con azioni di sistema, il diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione per tutti gli alunni BES.
- Affrontare il fenomeno del disagio socio-relazionale e ambientale degli alunni partecipando a progetti specifici.
- Attivazione di percorsi volti all'inclusione degli alunni extracomunitari attraverso la proposta di attività di insegnamento della lingua italiana L2 per la comunicazione e lo studio e interventi di recupero didattico a prevenzione della dispersione scolastica (progetto europeo "FAMI").
- Realizzare con le classi attività laboratoriali, in collaborazione con associazioni di volontariato e/o altro, volti a sensibilizzare soprattutto i ragazzi normodotati in merito alle diversità, ai diritti e ai bisogni educativi speciali.

Verifica

Per ciò che concerne il coinvolgimento degli enti locali nel progetto di vita degli alunni BES, i Comuni interessati, hanno dato il loro contributo fornendo gli scuolabus per attività scolastiche di vario genere e si sono occupati dei trasporti in situazioni di particolare gravità.

La scuola ha partecipato a progetti ministeriali quali quello relativo alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica il cui finanziamento è stato utilizzato per la progettazione e l'attivazione di attività volte al recupero, potenziamento e orientamento degli alunni BES in situazione di disagio sociale e scolastico.

Anche nel corrente anno l'Istituto ha vinto il bando CRA con il progetto "A scuola si può... laboratori dida-tecno": il finanziamento ottenuto ha consentito e consentirà di realizzare attività laboratoriali in classe per le diverse discipline.

La scuola ha ottenuto il finanziamento relativo al bando Europeo FAMI che prevede nel corso del prossimo anno scolastico, l'attivazione di percorsi volti all'inclusione degli alunni extracomunitari attraverso la proposta di attività di insegnamento della lingua italiana L2 per la comunicazione e per lo studio, interventi di facilitatori culturali, nonché di interventi di recupero didattico a prevenzione della dispersione scolastica.

Si segnala infine, la partecipazione dell'Istituto al progetto dispersione Art. 9 – Fasce deboli "S.O.S BES: didattica innovativa e inclusiva per tutti" e ai bandi PON "Inclusione sociale e lotta al disagio" e "Integrazione e Accoglienza".

Il diritto allo studio e alla formazione di tutti gli alunni BES è garantito affrontando percorsi ad hoc nelle programmazioni curricolari, quali utilizzo di strategie e metodi particolari, uso di tecnologie, recupero mirato... e anche nel corrente anno è stato attivo un percorso di istruzione domiciliare per un alunno molto grave impossibilitato a frequentare la scuola per motivazioni di salute molto cagionevole provocata dall'handicap.

Le situazioni di disagio di alcuni alunni vengono gestite cercando di recuperare tutto il possibile in ambito scolastico e consigliando le famiglie a rivolgersi a centri specializzati per ottenere eventuali valutazioni e approfondimenti necessari.

In Istituto, per tutti i progetti, si è cercato di dare rilevanza agli alunni BES promuovendo una loro attiva partecipazione durante le lezioni con gli esperti e nei differenti spettacoli conclusivi dei progetti. In tutte le classi è stata posta sempre molta attenzione alla sensibilizzazione sulla diversità e sul necessario rispetto reciproco, fondamentale per una costruzione positiva del proprio sé.

In merito ad attività specifiche si segnala nuovamente l'adesione della Scuola Secondaria al progetto "Otonga" (foresta NUBLADA – Ecuador) con il quale i ragazzi, attraverso gli incontri con Padre Giovanni Onore, hanno la possibilità di comprendere quale sia lo stile di vita dei loro coetanei nella foresta (studio, abitudini quotidiane, attività...) e di imparare così anche ad attribuire il giusto valore a ciò che hanno. Nell'ambito del progetto si effettua, come negli anni precedenti, un'adozione a distanza.

La Scuola Secondaria di Costigliole ha partecipato con una classe all'evento "Un nodo blu" tenutosi a Torino in occasione della giornata nazionale contro il bullismo a scuola.

All'interno delle singole scuole primarie e secondarie sono stati attivati percorsi volti alla sensibilizzazione degli alunni nei confronti del bullismo e del cyberbullismo.

❖ **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Obiettivi

- progettazione condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'attivazione di percorsi di accoglienza degli alunni.
- Passaggio di informazioni tra i docenti su tutti gli alunni BES e non: bisogni, competenze raggiunte, eventuali problematiche particolari...
- Attivazione di momenti di incontro intermedi e finali tra gli insegnanti dei diversi ordini, al fine di condividere problematiche e proporre soluzioni per gli alunni BES in passaggio al grado di scuola successivo.
- Utilizzo della scheda di passaggio prevista dalla DGR 16 – 7072 per gli alunni con DSA, utile per evidenziare il percorso messo in atto dalla scuola e la descrizione delle abilità scolastiche dell'alunno.
- Conoscenza di eventuali strategie adottate dai docenti del precedente ordine di scuola risultate particolarmente efficaci per la costruzione di solide relazioni e per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici.
- Organizzazione di momenti di osservazione - azione dei docenti dell'ordine successivo all'interno delle classi in uscita e, se necessario, presenza dei docenti dell'ordine precedente per l'inserimento nella nuova scuola.
- Attività ponte, laboratori, uscite... che prevedano la collaborazione tra i bambini dei diversi ordini di scuola (ultimo anno Infanzia/classe prima Primaria – classe quinta Primaria/classe prima Secondaria di primo grado) .
- Accoglienza genitori.
- Programmazione didattica condivisa tra i diversi ordini di scuola (curricolo verticale).
- Attività di Orientamento con le Scuole Superiori e con Agenzie Formative (Centro per l'Impiego).
- Promozione nelle classi ponte delle scuole dell'Istituto di attività atte a favorire negli alunni la consapevolezza del proprio sé.

Verifica

Per ciò che concerne l'accoglienza degli alunni BES che sono passati ad un ordine di scuola successivo, si è verificato qualche piccolo problema soprattutto perché alcuni docenti di sostegno e non, sono stati nominati veramente molto tardi rispetto all'avvio dell'anno scolastico. Talvolta ci sono stati fraintendimenti rispetto al livello didattico di alcuni alunni HC ed è venuto meno il passaggio di informazioni necessarie a garantire un regolare e proficuo avvio di anno scolastico. In alcuni casi è stato importante attivare un aiuto da parte del docente dell'ordine di scuola precedente a favore di quello successivo: il docente della Scuola Primaria si è recato alla Scuola Secondaria per alcuni momenti utili a comprendere come operare al meglio con un'alunna gravissima.

Le schede DGR 16-7072 previste per il passaggio da un ordine di scuola all'altro degli alunni DSA, sono state compilate sia a favore della Scuola Secondaria di Primo grado sia per la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Sia in corso d'anno sia al termine dello stesso è stata posta particolare attenzione nel veicolare le informazioni in merito agli alunni BES, accertandosi che le stesse siano state correttamente trasmesse a tutti i docenti che accoglieranno gli alunni nell'ordine di scuola successivo, al fine così di evitare fraintendimenti e di fornire la possibilità a tutti di operare al meglio.

Le funzioni strumentali in collaborazione con i docenti di sostegno hanno predisposto ed effettuato incontri di osservazione diretta degli alunni HC in passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado e hanno partecipato alle riunioni con gli specialisti del caso al fine di reperire informazioni utili per l'accoglienza dei nuovi allievi.

Tutti i plessi hanno effettuato un momento di Scuola Aperta per gli alunni in passaggio di ordine di scuola e una riunione informativa con i genitori per illustrare le modalità e le tempistiche relative all'iscrizione.

Sono state effettuate le attività previste per l'orientamento alla Scuola Secondaria di Secondo grado e alcuni alunni BES e non si sono recati, accompagnati dai docenti, negli Istituti ove è stata effettuata l'iscrizione, per partecipare a lezioni e laboratori, al fine di favorire un passaggio sereno e proficuo.

Costigliole d'Asti, 13/09/2017

Le Funzioni Strumentali
Roberta Occhetti
Sabrina Carosso